

ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA

via Brambilla, 39 – 22100 Como – tel./fax 031.306970 - C.F. 80026860132

e-mail isc-como@isc-como.org, Internet www.isc-como.org

Associato all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri



NOTIZIARIO

n. 43

Maggio 2022

ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA

via Brambilla, 39 - 22100 Como – tel./fax 031.306970 - C.F. 800268060132

e-mail isc-como@isc-como.org, internet www.isc-como.org

Associato all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri



COMPOSIZIONE DELLE CARICHE SOCIALI

Consiglio Direttivo

- membri eletti

Giuseppe Calzati - Presidente
Fabio Cani - Vice presidente vicario
Laura Minoretti - Vice presidente
Patrizia Di Giuseppe - Direttrice
Giuseppe Caruana - Tesoriere
Roberta Cairoli - Responsabile scientifica
Guido Castelli
Marinella Fasani
Carlo Galante
Valter Merazzi
Giulio Otto
Daniele Perretta
Paola Rosiello (invitata permanente)

- membri in rappresentanza di Enti

Non designato	(Comune di Como)
Luigi Baggioli	(Lega Cooperative)
Renato Tettamanti	(ANPI)
Non designato	(ANCR)
Rosaria Maietta	(CGIL)
Gentile Albino	(CISL)

Comitato d'Onore

Conti Wilma

BILANCIO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni	€	26.059,00
Disponibilità banca c/c	€	20.783,21
Disponibilità cassa	€	267,63
Crediti diversi	€	206,81
Cauzioni e depositi attivi	€	77,00
Rimanenze libri	€	2.000,00
Totale attività	€	49.393,65

PASSIVITA'

Fondo ammortamento immobilizzazioni	€	26.059,00
Fondo iniziative future	€	9.080,14
Fondo Bruna De Feo Perretta	€	5.000,00
Debiti diversi	€	52,44
Ratei passivi	€	405,57
Totale passività	€	40.597,15
Avanzo da conto economico	€	8.796,50
Totale a pareggio	€	49.393,65

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

Sopravvenienze attive	€	580,22
Quote associative persone fisiche	€	840,00
Quote associative enti	€	1.800,00
Didattica	€	860,00
Contributi pubblicazioni	€	246,00
Contributi da privati	€	395,84
Contributi da enti	€	12.240,00

TOTALE PROVENTI	€	16.962,06
------------------------	----------	------------------

SPESE

Abbonamento Aruba	€	54,77
Abbonamento VREI antincendio	€	891,58
Acqua e spese condominiali	€	252,98
Assicurazione Unipol	€	641,28
Cancelleria e stampati	€	208,12
Collaborazioni diverse	€	
Energia elettrica	€	631,77
Manutenzioni, riparazioni e materiale di consumo	€	248,60
Marche e imposte bollo	€	73,00
Partecipazione progetti	€	
Quota annuale Ist. Naz. Ferrucci Parri	€	1.200,00
Rimborsi e spese di rappresentanza	€	279,42
Riscaldamento	€	1.591,33
Sopravvenienze passive	€	420,00
Spese bancarie	€	333,59
Spese postali	€	102,98
Tasse (TARI)	€	884,80
Telefono	€	351,34

TOTALE SPESE	€	8.165,56
---------------------	----------	-----------------

Risultato di gestione	€	8.796,50
-----------------------	---	----------

TOTALE A PAREGGIO	€	16.962,06
--------------------------	----------	------------------

ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA

Sede in Como via Giuseppe Brambilla n. 39

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31-12-2021

Premesse

Attività

Nel segno della continuazione degli ideali della Resistenza e nell'ambito e conformemente agli scopi dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (già Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia), giuridicamente riconosciuto con l.16.01.1967 N. 3, al quale l'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA è associato, l'Istituto si propone di assicurare la più completa ed ordinata documentazione sulla storia Comasca dall'Unità d'Italia, nei suoi aspetti sociali, politici, economici e culturali, entro il quadro complessivo della storia contemporanea con particolare riferimento all'Antifascismo, alla Resistenza, alla Deportazione e Internamento, alla Cooperazione, al Movimento Sindacale, ai Partiti Politici, agli Enti Locali, alle forze Economiche e Produttive ed ai rapporti di solidarietà fra i Popoli.

Sono pertanto suoi scopi:

- a) ricercare, raccogliere, conservare e mettere a disposizione degli studiosi, ogni genere di documentazione riguardante i temi sopra indicati;
- b) pubblicare notizie, studi e informazioni sullo stato delle ricerche e delle nuove acquisizioni;
- c) promuovere conferenze, corsi di aggiornamento e acquisire materiale per la didattica della storia, particolarmente rivolti al mondo della scuola;
- d) organizzare convegni, mostre, incontri ed ogni altra attività in collaborazione con Istituzioni pubbliche e private;
- e) diffondere la conoscenza dei problemi attuali di particolare rilevanza sociale e concorrere a qualunque iniziativa per il loro studio.

L'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA non ha scopo di lucro. E' fatto divieto di distribuzione anche in modo indiretto di utili, avanzi, di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA non si avvale dell'opera di personale dipendente. Le attività vengono svolte unicamente in forma volontaria e gratuita dagli associati.

Composizione delle cariche sociali alla data di stesura del bilancio

Consiglio Direttivo

eletti

Calzati Giuseppe (presidente)
Cani Fabio (vicepresidente vicario)
Lombi Elisabetta (vicepresidente)
Di Giuseppe Patrizia (direttore)
Caruana Giuseppe (tesoriere)
Brunati Carlo
Cairolì Roberta
Castelli Guido
Fasani Marinella
Galante Carlo
Merazzi Valter
Minoretti Lauretta
Otto Giulio
Perretta Daniele
Scomazzon Francesco

in rappresentanza di Enti

Luigi Baggioli (Lega Cooperative)
Rosaria Maietta (CGIL)
Non nominato (Comune di Como)
Gentile Albino (CISL)
Proietto Antonio (ANPI)

Comitato d'Onore

Conti Wilma

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al **31/12/2021** non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Istituto nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

* * * * *

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto, nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di riscossione.

Debiti

Sono esposti al presumibile valore di esborso.

Rimanenze magazzino

Sono costituite in via esclusiva da lasciti e donazioni di volumi e pubblicazioni.

VALORI ESPRESSI IN EURO

Attività		
	Totali esercizio 2021	49.393,65
	Totali esercizio 2020	38.000,10
	Variazione	11.393,55

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021

Saldo al 31/12/2020

Variazioni

	26.059,00	26.059,00	-
--	-----------	-----------	---

Attivo circolante

Rimanenze

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	2.000,00	2.000,00	-

Le rimanenze di magazzino sono costituite in via esclusiva da volumi e pubblicazioni (a cui è stato attribuito unicamente un valore simbolico) acquisiti a seguito di lasciti e donazioni.

Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	21.050,84	9.864,10	11.186,54
di cui:			
Depositi bancari	20.783,21	6.036,99	14.746,22
Denaro in cassa	267,63	3.827,11	(3.559,48)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Cauzioni e depositi

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	77,00	77,00	-

Passività

Totali esercizio 2021	40.597,15
Totali esercizio 2020	38.920,72
Variazione	1.676,43

Debiti

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	52,44	2.609,89	(2.557,45)
di cui:			
Verso Comune di Como	0	2.481,94	(2.481,94)
verso WIND – telefonia	31,94	63,88	(31,94)
verso S.E.N. – elettricità	0	64,07	(64,07)
verso Intesa San Paolo	20,50		20,50

Fondi di ammortamento e accantonamento

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	35.139,14	36.059,76	(920,62)
di cui:			
Fondo ammortamento immobilizzazioni	26.059,00	26.059,00	-

Fondo iniziative future	9.080,14	10.000,76	(920,62)
-------------------------	----------	-----------	----------

Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	405,57	251,07	(154,50)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al momento, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Proventi e Oneri

Proventi

Totali esercizio 2021	16.962,06
Totali esercizio 2020	7.515,00
Variazione	9.447,06

Quote associative

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	2.640,00	4.220,00	(1.580,00)
di cui:			
da persone fisiche	840,00	770,00	70,00
da enti	1.800,00	3.450,00	(1.650,00)

Didattica

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	860,00	255,00	605,00

Contributi pubblicazioni

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	246,00	240,00	6,00

Contributi ed elargizioni

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	12.635,84	800,00	11.835,84
di cui:			
da persone fisiche	395,84	150,00	245,84
da enti	12.240,00	650,00	11.590,00

Sopravvenienze attive

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

	580,22	2.000,00	(1.419,78)
di cui:			
quote associative enti anni precedenti	580,00	2.000,00	(1.420,00)
minor debito verso Comune di Como	0,22		0,22

Oneri

Totali esercizio 2021	8.165,56
Totali esercizio 2020	8.435,62
Variazione	(270,06)

Quote associative

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	1.200,00	1.200,00	-
di cui:			
a Ist. Naz. Ferruccio Parri	1.200,00	1.200,00	-

Spese varie di gestione

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	5.660,76	4.445,78	1.214,98
di cui:			
telefono e connessione dati	406,51	394,59	11,92
energia elettrica	631,77	775,35	(143,58)
gas e acqua	-	1.424,46	(1.424,46)
acqua e spese condominiali	252,98		252,98
riscaldamento	1.591,33		1.591,33
assicurazione	641,28	638,98	2,30
manutenzioni, riparazioni, antincendio	1.140,18	567,61	572,57
spese bancarie	333,59	292,53	41,06
spese postali, bollati, cancelleria	384,10	169,55	214,55
spese di rappresentanza	279,42	182,71	96,71
donazioni liberali		-	

Collaborazioni e partecipazione a progetti

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	-	1.521,84	(1.521,84)

Tasse – Tari

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	884,80	848,00	36,80

Sopravvenienze passive

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	-	420,00	(420,00)

Risultato di Bilancio

Il presente bilancio, che chiude con un avanzo di **€ 8.796,50**, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
(Giuseppe Calzati)

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ maggio 2021 – maggio 2022

ATTIVITÀ CORRENTI

Lavoro di segreteria, contatti e collaborazioni con altri Enti, Istituzioni e Cooperative (Prefettura, Archivio di Stato, Ufficio Scolastico Provinciale, Università degli Studi dell'Insubria, Comune di Como e Biblioteca Comunale "Paolo Borsellino", Comune di Proserpio, Comune di Vertemate, Città e Biblioteca di Mariano Comense settore servizi culturali, Comune e Biblioteca di Fino Mornasco, Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex Insmli), Casa della Memoria Milano, ISEC Sesto San Giovanni, Istituto Ernesto De Martino, Fondazione Memoria della Deportazione, Coordinamento degli Istituti Lombardi della rete dell'ex Insmli, Fondazione Corriere della Sera, Centro Filippo Buonarroti Milano, Istituto Lombardo di Storia Contemporanea, Fondazione Memoria della Deportazione, CGIL Camera del Lavoro territoriale di Como, Direttivo Fisac Cgil Como, Filcams Cgil Como, Spi Cgil Como, CISL dei Laghi Como e Varese, UIL Camera sindacale territoriale del Lario, Anpi provinciale Como e sezioni periferiche, Anpi Provinciale Lecco, Coordinamento comasco per la Pace, Como senza frontiere, Arci provinciale e sezioni periferiche, Arci Ecoinformazioni, Associazione nazionale di amicizia Italia Cuba circolo di Como, Auser Como, Fondazione Avvenire, Associazione Alfonso Lissi, Osservatorio democratico nuove destre, Emergency Como, Ana Sezione di Longone al Segrino Eupilio, Longone, Proserpio, Face to face, UCC Albate, Associazione Umanamente Canzo e altre reti di associazioni e associazioni presenti sul territorio).

Iniziative di scambio con la rete nazionale degli Istituti dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri.

Consulenza e supporto a studenti e ricercatori nella redazione di tesi di maturità, di laurea, di dottorato di ricerca e pubblicazioni varie.

Partecipazione e promozione di pubblici incontri e dibattiti, in presenza e on line, sui temi connessi allo studio e all'analisi della storia contemporanea e ai quelli della cittadinanza e della Costituzione.

Apertura degli archivi al pubblico con possibilità di consultazione, a seguito di prenotazione.

Apertura della biblioteca al pubblico con possibilità di consultazione e prestito, a seguito di prenotazione.

Aggiornamento del sito internet www.isc-como.org e del gruppo e della pagina e del gruppo Istituto di Storia Contemporanea "Pier Amato Perretta" in [Facebook](#), dei profili in [Twitter](#), [Linkedin](#), [Instagram](#) e del canale [Youtube](#).

ATTIVITÀ CULTURALI

BIBLIOTECA

L'attività di catalogazione in Opac Nazionale del patrimonio librario della biblioteca è proseguita nei primi mesi del 2022 grazie al finanziamento del Ministero dei beni culturali. E' continuato per tutto il periodo autunno – inverno 2021-2022 sia il piano di riordino a scaffale del patrimonio librario e dell'emeroteca dell'Istituto sia l'ingressatura nel programma on-line di gestione della biblioteca, accessibile dall'utenza attraverso il sito dell'Istituto, dei libri non ancora inseriti nell'Opac nazionale. L'inserimento dei dati è avvenuto grazie al lavoro del comando e di volontari interni.

Tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno del 2021 l'Istituto ha ricevuto dagli eredi la restante parte del Fondo Catalano, consistente in una cinquantina di scatoloni di libri.

ARCHIVIO CARTACEO

Per quanto concerne l'archivio cartaceo la novità più rilevante è la pubblicazione del **Database del partigianato lecchese**, che, dal 22 aprile 2022, è possibile consultare collegandosi al sito dell'Istituto (www.isc-como.org pagina <https://www.isc-como.org/archivio/database/>). Benchè le schede A.M.G presenti nel database siano in possesso dell'Anpi di Lecco, che ha provveduto alla digitalizzazione e ne ha elaborato le informazioni, il progetto di pubblicazione è stato avviato e realizzato dal gruppo di lavoro che aveva già operato per quello del Partigianato comasco. Come per il *database* lariano, anche quello lecchese vuole essere un progetto "aperto", in continuo aggiornamento, per il contributo delle notizie e delle informazioni di tutti coloro che vorranno prendervi parte. E' stato infatti aperto un indirizzo mail (segnalazioni@isc-como.org) per eventuali comunicazioni di errori, imprecisioni, correzioni, aggiunte. Questo lavoro di verifica ed integrazione viene effettuato dalla ricercatrice Lauretta Minoretti, coordinatrice del progetto esecutivo del Database. Gli aspetti tecnici sono curati da Matteo Redaelli.

Per quanto riguarda l'*Archivio della Cooperazione*, a novembre 2018, grazie alla disponibilità di una borsa di studio biennale finanziata da Coop Lombardia e intitolata a Giusto Perretta, è stato emesso un bando di selezione per un giovane archivista finalizzato al riordino, all'inventariazione e alla parziale digitalizzazione del Fondo sulla cooperazione lombarda, uno dei fondi più importanti presenti nella nostra regione. La borsa è stata assegnata il 6 aprile del 2019, durante una cerimonia pubblica alla Società Canottieri Lario, alla dottoressa **Giulia Carcano**. Il lavoro della dott.ssa Carcano ha preso avvio nel giugno 2019 ed è in fase finale avendo subito notevoli rallentamenti a causa della pandemia.

Di seguito la relazione del terzo anno di intervento.

“**RELAZIONE** Riordinamento archivio della Cooperazione lombarda

Ultimata la fase di schedatura, vista la mole notevole del materiale documentario da visionare, si è scelto di organizzare la successiva fase di riordino operando con diversi livelli di approfondimento.

E' stata riunita in un unico corpus documentario tutta la documentazione afferente cooperative storiche e società di mutuo soccorso, pubblicazioni sul tema della cooperazione, enti cooperativi regionali e nazionali, figure di operatori. Lo stesso approccio è stato riservato anche al materiale fotografico reperito sul tema della cooperazione, già conservato in precedenza come archivio a sé diviso dal resto della documentazione. Per tali nuclei sono stati approntati, come strumenti di ricerca, due elenchi di consistenza sommari (la documentazione è stata infatti riportata nell'ordine casuale in cui è stata ritrovata, senza operare un riordino della stessa) in grado di permettere allo studioso di potersi orientare tra le carte nonostante non sia ad oggi stato effettuato il vero e proprio riordino delle stesse. Un intervento più approfondito si è concentrato invece sull'archivio di Coop Lombardia, per il quale è stato effettuato un riordino con la creazione dell'albero archivistico e la suddivisione in serie archivistiche. Per l'accesso allo stesso è stato redatto un inventario analitico in grado di fornire al ricercatore informazioni sulla struttura dell'archivio ma anche sulla storia dell'ente, sulla storia archivistica della documentazione e sui criteri di schedatura e riordino adottati dall'archivista.

Giulia Carcano”.

Dall'inizio del 2019 l'Istituto si avvale della collaborazione a titolo volontario di una archivista, con diploma della scuola di Archivistica Paleografia e Diplomatica, **Anna Citro**. Di seguito la relazione per il periodo giugno 2021 – maggio 2022.

“Nel corso dell'ultimo anno sono stati seguiti cinque studiosi nelle loro ricerche: per alcuni di essi mi sono recata anche in Archivio di Stato di Como per eseguire ulteriori controlli come ritrovare ed inviare una sentenza del tribunale speciale dell'anno 1947, recuperare ed inoltrare notizie su Italo Cencetti di cui poi è stato pubblicato un articolo sulla Provincia che ci è stato fatto pervenire.

Sono stati inventariati:

con Archimista il Fondo Tettamanti Stoccoro A.N.P.P.I.A. e la cartella Giorgio Perlasca; in file excel il C.L.N. (300 schede) con la prospettiva di inserirle successivamente in Archimista.”

ARCHIVIO FOTOGRAFICO

Il fondo delle fotografie relative alla Resistenza e alla Seconda Guerra mondiale, possedute dall'Istituto, è completamente digitalizzato e fruibile dall'utenza grazie al lavoro di Fabio Cani.

ARCHIVIO SONORO

E' proseguito, anche se in modalità rallentata, il lavoro di riordino, inventariazione e digitalizzazione del cospicuo materiale audio (soprattutto interviste a protagonisti della Resistenza e della Seconda Guerra Mondiale, interviste a pionieri della cooperazione) a cura della dott.ssa Isabella Otto, specialista del settore, e di Barbara Hainzl: entrambe hanno operato a titolo volontario.

MOSTRE, SEMINARI, CONVEGNI, INIZIATIVE DIDATTICHE DA MAGGIO 2021 A MAGGIO DEL 2022

Di seguito le 76 iniziative culturali e didattiche, alcune organizzate direttamente dall'Istituto, altre a cui si è partecipato, che hanno visto coinvolti i nostri studiosi.

18/05/2021	On line facebook	Antifascismo e Democrazia	Face to Face	Patrizia Di Giuseppe
19/05/2021	Nuova Accademia degli Studi, in presenza	La mafia nel piatto; Donne e mafia	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe, Gabriele Penner
21/05/2021	Sesto San Giovanni, on line	Ivan Della Mea, scritti di musica e politica.	ISEC, Istituto Ernesto De Martino, Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Coordinamento degli Istituti Lombardi	
26/05/2021	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni	Nilde Iotti	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Roberta Cairoli
27/05/2021	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni	Tina Anselmi	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
17/09/2021	Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Sviluppo sostenibile, ambiente e patrimonio nell'Educazione civica. (corsi on line)	Laboratorio 6. Il lago e la città. Questioni di sostenibilità ambientale	Istituto nazionale Ferruccio Parri con la collaborazione di Coordinamento degli Istituti lombardi Fondazione Corriere della Sera	Patrizia Di Giuseppe, Nadia Olivieri
24/09/2021	Proserpio (Como), Sala Biblioteca Comunale	Presentazione del libro Partigiani militari in Jugoslavia. Una resistenza dimenticata. Il contributo dei comaschi	Comune di Proserpio, Ana Sezione di Longone al Segrino Eupilio, Longone, Proserpio, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Lauretta Minoretti
08/10/2021	Milano, Casa della Memoria	Presentazione del libro "Il filosofo in camicia nera" di Mimmo Franzinelli	Casa della Memoria, Comune di Milano, Istituto Nazionale Ferruccio Parri, ISEC di Sesto San Giovanni, Coordinamento Istituti lombardi	
12/11/2021	Vertemate con Minoprio (Como), Sala Biblioteca Comunale	Presentazione del libro Partigiani militari in Jugoslavia. Una resistenza dimenticata. Il contributo dei comaschi	Comune Vertemate con Minoprio, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Lauretta Minoretti
11/12/2021	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, on line	Giornata dei diritti umani: la Resistenza della donne	Liceo Terragni, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe

11/12/2021	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, on line	Giornata dei diritti umani: donne e mafia	Liceo Terragni, Istituto di Storia Contemporane "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
11/12/2021	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, on line	Giornata dei diritti umani: l'atlante delle guerre e dei conflitti nel mondo	Liceo Terragni, Istituto di Storia Contemporane "P.A. Perretta"	Fabio Cani
11/12/2021	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, on line	Giornata dei diritti umani: l'atlante delle guerre e dei conflitti nel mondo	Liceo Terragni, Istituto di Storia Contemporane "P.A. Perretta"	Fabio Cani
13/12/2021	Milano, Fondazione Memoria della Deportazione, on line	Ciclo Antifascismo, Resistenza, deportazione quale memoria per il futuro? La storia e gli archivi tra conservazione e valorizzazione. Primo incontro: Gli archivi dell'emigrazione antifascista	Fondazione Memoria della Deportazione	Francesco Scomazzon
17/01/2022	Como, Parrocchia di Rebbio	Bancari antifascisti e Presentazione del libro Partigiani militari in Jugoslavia. Una resistenza dimenticata. Il contributo dei comaschi	Direttivo Fisac Cgil Como, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Roberta Cairoli, Lauretta Minoretti
22/01/2022 - 26/02/2022	Como, Biblioteca Comunale "Paolo Borsellino"	Mostra Resistenza operaia a Berlino 1942-1945	Comune di Como, Biblioteca Comunale Paolo Borsellino, Centro Filippo Buonarroti, ilstituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	
27/01/2022	Como, Biblioteca Comunale "Paolo Borsellino"	Giorno della Memoria: "); Iniziativa on line per le scuole dal titolo Il mondo del lavoro contro il nazifascismo e per la pace, con Antonio Barberini (Centro Filippo Buonarroti), Giuseppe Calzati e Patrizia Di Giuseppe (Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta")	Comune di Como, Biblioteca Comunale Paolo Borsellino, Centro Filippo Buonarroti, ilstituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Giuseppe Calzati, Patrizia Di Giuseppe
31/01/2022	Como, Istituto Teresa Ciceri	Le leggi antiebraiche e l'antisemitismo fascista	Istituto Teresa Ciceri, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Elisabetta Lombi
31/01/2022	Lurago d'Erba (Como), Trattoria La Capanna	Valori dell'antifascismo e Costituzione repubblicana nel Corso storia della Cgil nel quadro della storia d'Italia dall'Unità al 1993 per 50 delegati	Filcams Cgil, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Giuseppe Calzati
15/02/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 2 AL	Donne e società	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Roberta Cairoli
17/02/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 2 AL	Donne e società	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Roberta Cairoli
17/02/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 4 BU	Laboratorio Il lago e la città	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
18/02/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 2 AL	Europa Unita	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe

22/02/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 2 AL	Europa Unita	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
24/02/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 5 AL	Europa Unita	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
26/02/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 5 CL	Italiane del Novecento	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Roberta Cairoli
02/03/2022	Milano, Casa della Memoria	Corso di formazione La storia Plurale. L'Unità e le sorelle d'Italia. Il Risorgimento dimezzato. I miti della borghesia nazionalista.	Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Istituto Lombardo Storia Contemporanea, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Valeria Palumbo
03/03/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 2 AAP	Donne e società	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Roberta Cairoli
05/03/2022	Lezzeno (Como), Centro Teresa Bazzoni	In occasione del Giorno della Memoria "Donne nei Lager"	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Giuseppe Calzati
09/03/2022	Milano, Casa della Memoria	Corso di formazione La storia Plurale. L'Unità e le sorelle d'Italia. L'altra metà della cultura. C'è un modo diverso di raccontarci	Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Istituto Lombardo Storia Contemporanea, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Valeria Palumbo
08/03/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 4 BU	Laboratorio Il lago e la città	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
08/03/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 2 AAP	Donne e società	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Roberta Cairoli
09/03/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 5 AM	Italiane del Novecento	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Roberta Cairoli
10/03/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 5 AM	Italiane del Novecento	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Roberta Cairoli
10/03/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 5 AL	Europa Unita	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
12/03/2022	Olgiate Comasco /Como), Liceo Terragni	La Resistenza nel comasco	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Giuseppe Calzati
17/03/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 5 AL	Europa Unita	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
16/03/2022	Milano, Casa della Memoria	Corso di formazione La storia Plurale. Novecento: dalle guerre mondiali all'Italia repubblicana. La guerra non ci dà pace. Donne tra guerra e fascismo	Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Istituto Lombardo Storia Contemporanea, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Roberta Cairoli

17/03/2022	Grandate, Scuola Media	La Resistenza nel comasco	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Giuseppe Calzati
18/03/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 2 B	Mafia ed antimafia	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
21/03/2022	Como, Teatro Nuovo di Rebbio	Fermiamo la guerra: tavola rotonda con Umberto Colombo, Somia El Hariry, Francesco Vignarca, Stefano Vaccaro, Lairetta Minoretti, Alessandro Pagano	CGIL Como	Lairetta Minoretti
22/03/2022	Como, Liceo Giovio, 1B	Laboratorio Il lago e la città	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
23/03/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 2 B	Mafia ed antimafia	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
23/03/2022	Milano, Casa della Memoria	Corso di formazione La storia Plurale. Novecento: dalle guerre mondiali all'Italia repubblicana. La parola alle donne. Dalla Resistenza al neofemminismo.	Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Istituto Lombardo Storia Contemporanea, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Roberta Cairoli
24/03/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 5 A	Mafia ed antimafia	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
25/03/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 4 B	Mafia ed antimafia	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
29/03/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 4 B	Mafia ed antimafia	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
30/03/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 5 AM	Nessuno mi ha fermata	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Roberta Cairoli
30/03/2022	Como, Liceo Giovio, 1B	Laboratorio Il lago e la città	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
31/03/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 2 AL	Sessantotto	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Roberta Cairoli, Lairetta Minoretti
01/04/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 5 A	Mafia ed antimafia	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
04/04/2022	Como, Liceo Giovio, 1LB	Laboratorio Il lago e la città	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
06/04/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 5 AM	Italia del dopoguerra	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
07/04/2022	Como, Liceo Giovio, 1B	Laboratorio Il lago e la città	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe

07/04/2022	Como, Liceo Giovio, 1LB	Laboratorio Il lago e la città	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
13/04/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 5 AM	Italia del dopoguerra	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
19/04/2022	Como, Spazio Gloria di Rebbio	Pesche miracolose. La Resistenza di un ragazzo	Anpi sezione di Como "Perugino Perugini, Arci Como, Cgil Como, Cisl dei Laghi, Uil Como, Spi-Cgil Como, Associazione nazionale di amicizia Italia Cuba circolo di Como, Associazione Alfonso Lissi, Fondazione Avvenire, Auser Como, Ucc Albate, Osservatorio democratico sulle nuove destre Como, Emergency Como, Istituto di storia contemporanea P.A. Perretta, Como senza frontiere, Pd città di Como, Articolo1 Como, Prc Como, Giovani comunisti Como, Sinistra italiana	Fabio Cani
21/04/2022	Olgiate Comasco (Como), Liceo Terragni, 5 AM	Nessuno mi ha fermata	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Roberta Cairolì
21/04/2022	Como, Pinacoteca civica	L'esperienza delle donne. La resistenza civile, la lotta armata	Università popolare - Auser	Roberta Cairolì
22/04/2022	Como, on line sito isc-como.org	Pubblicazione del database del Partigianato lecchese	Anpi provinciale Lecco, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Lauretta Minoretti, Francesco Porro, Matteo Radaelli
22/04/2022	Como, Pinacoteca civica	Presentazione del libro Lo specchio rotto. Giornalismo, narrazioni e documenti durante la Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza nel Comasco 1943-1945	NodoLibri, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Fabio Cani, Rosaria Marchesi
22/04/2022	Canzo (Como), Sala grande Palazzo Tentorio	La Resistenza nel Triangolo Lariano	Umanamente, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Daniele Corbetta

24/04/2022	Como – Rebbio, Oratorio di San Martino, via Lissi	Pranzo della Liberazione	Promuovono: Anpi sezione di Como “Perugino Perugini”, Arci provinciale Como, Articolo 1 Como, Associazione Alfonso Lissi, Associazione nazionale di amicizia Italia Cuba circolo di Como, Cgil Como, Cisl dei laghi, Como senza frontiere, Emergency gruppo di Como , Fondazione Avvenire, Giovani comunisti, Istituto di Storia Contemporanea “P. A. Perretta”, Osservatorio democratico sulle nuove destre Como, Pd città di Como, Prc Como, Sinistra italiana, Spi-Cgil Como, Ucc Albate, Uil Como	Fabio Cani
28/04/2022	Milano, Fondazione Memoria della Deportazione, on line	Ciclo Antifascismo, Resistenza, deportazione quale memoria per il futuro? La storia e gli archivi tra conservazione e valorizzazione. Incontro: Gli archivi della Resistenza e della Deportazione	Fondazione Memoria della Deportazione	Roberta Cairoli, Francesco Scmazzon
29/04/2022	Como, IC Como Rebbio, classi terze medie	Le Costituenti. La parola alle donne (progetto dell'azione La lunga faticosa marcia verso l'emancipazione di genere, bando del Comune di Como, Settore Servizi Sociali)	Comune di Como, Settore Servizi Sociali, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Roberta Cairoli
29/04/2022	Mariano Comense (Como), Sala civica	Presentazione del libro Partigiani militari in Jugoslavia. Una resistenza dimenticata. Il contributo dei comaschi. Letture di Alice Bettinelli	Città di Mariano Comense, Settore Servizi Culturali, Istituto di Storia contemporanea "P.A. Perretta"	Lauretta Minoretti
30/04/2022	Fino Mornasco (Como), Biblioteca comunale	Presentazione del libro Partigiani militari in Jugoslavia. Una resistenza dimenticata. Il contributo dei comaschi. Letture di Alice Bettinelli	Comune di Fino Mornasco, Istituto di Storia contemporanea "P.A. Perretta"	Lauretta Minoretti
06/05/2022	Civate (Lecco), Sala consiliare	Presentazione del libro Partigiani militari in Jugoslavia. Una resistenza dimenticata. Il contributo dei comaschi. Letture di Alice Bettinelli	Comune di Civate, Anpi Lecco, Istituto di Storia contemporanea "P.A. Perretta"	Lauretta Minoretti
14/05/2022	Valgreghentino (Lecco), Sede Arci Cà Dual	Presentazione del libro Partigiani militari in Jugoslavia. Una resistenza dimenticata. Il contributo dei comaschi. Letture di Alice Bettinelli	Comune di Valgreghentino, Anpi Lecco e Cà del Dual, Istituto di Storia contemporanea "P.A. Perretta"	Lauretta Minoretti

18/05/2022	Como, IC Como Rebbio, classi terze medie	Le Costituenti. La parola alle donne (progetto dell'azione La lunga faticosa marcia verso l'emancipazione di genere, bando del Comune di Como, Settore Servizi Sociali	Comune di Como, Settore Servizi Sociali, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Roberta Cairoli
20/05/2022	Università degli Studi dell'Insubria, Aula S.06 Como via Sant'Abbondio 12	Presentazione del volume Ludwig Wittgenstein e la grande guerra. Intervengono: Francesca Ruggieri, Antonio Maria Orecchia, Micaela Latini, Elisabetta D'Amico, Giuseppe Calzati	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"; Università degli studi dell'Insubria	Giuseppe Calzati
24/05/2022	Como città, 1LA dell'Istituto Teresa Ciceri	Percorso del laboratorio Il lago e la città	Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Patrizia Di Giuseppe
???	???	Presentazione del libro Lo specchio rotto. Giornalismo, narrazioni e documenti durante la Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza nel Comasco 1943-1945.	NodoLibri, Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Fabio Cani, Rosaria Marchesi
27/05/2022	Orsenigo, Trattoria San Biagio, via Carducci 2, Orsenigo	Cena a sostegno dell'Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta" e presentazione del libro di Denis Pianetti, Cronaca di una vendetta.	Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta"	Lauretta Minoretti
10/06/2022	Moltrasio (Como), Cooperativa Moltrasina	Convegno sulla cooperazione	Cooperativa moltrasina	Patrizia Di Giuseppe
13/06/2022	Milano, ???	Presentazione del libro Contrabbando nel comasco, economia, politica e società	SPI CGIL Lombardia. Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta"	Roberta Cairoli, Fabio Cani, Francesco Scomazzon, Valter Merazzi, Lauretta Minoretti

PUBBLICAZIONI

The Alps and Resistance (1943-1945): Conflicts, Violence and Political Reflections, a cura di Francesco Scomazzon, Cambridge Scholars Publishing, 2021.

Rosaria Marchesi, Fabio Cani, *Lo specchio rotto. Giornalismo, narrazioni e documenti durante la Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza nel Comasco*, 1943-1945, Nodolibri, 2022.

PROGETTI E RICERCHE

RICERCA I LUOGHI DELLA MEMORIA DEL FASCISMO

L'Istituto Perretta aderisce alla ricerca proposta dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri relativa ai luoghi della memoria del fascismo. Si procederà con la mappatura dei luoghi attivi di commemorazione neofascista, correlati a fatti, eventi, personalità del fascismo storico (1919-1945); si proseguirà con la ricerca e l'analisi delle vie dedicate a eventi, luoghi della memoria e delle personalità del fascismo e a esperienze coloniali o a toponimi coloniali. La ricerca è coordinata da Roberta Cairoli e vi partecipa Fabio Cani

RICERCA ATLANTE DELLE VIOLENZE FASCISTE (1919 – 1922)

Anche questa ricerca è promossa dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri. Si vogliono individuare e mappare gli episodi di violenza agiti dallo squadristo. E' un progetto di ricerca per noi interessante, in quanto manca uno studio sistematico e analitico sul fascismo delle origini nel nostro territorio. La ricerca è coordinata da Roberta Cairoli e vi partecipano anche Giuseppe Calzati e Carlo Galante.

PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO SUI COSTI ECONOMICI DELL'OCCUPAZIONE TEDESCA

Partecipazione al seminario coordinato da Nicola Labanca sui costi economici dell'occupazione tedesca anche in termini di sfruttamento e saccheggio delle risorse. In questo senso, ci potremmo avvalere della documentazione raccolta in occasione del convegno sulla RSI nel Comasco del 2007.

RICERCA: IL CONTRABBANDO NEL COMASCO. ECONOMIA, POLITICA E SOCIETA'

Intrecciando fonti di diversa tipologia – documenti d'archivio, pubblicistica, memorie e testimonianze orali – la ricerca intende ricostruire le forme e le reti di contrabbando che si sono sviluppate nel territorio comasco, quale zona di confine con il Canton Ticino, tra gli anni Venti e gli anni Sessanta del XX secolo, indagando, nello specifico, il contrabbando come fenomeno socio-economico, politico e culturale. Lo studio, promosso dallo SPI CGIL Lombardia è curato da Roberta Cairoli e Fabio Cani, e comprende saggi di Rolando Fasana, Francesco Scomazzon, Anna De Bernardi, Valter Merazzi e Lauro Minoretti. La pubblicazione originata dalla ricerca verrà presentata al pubblico a Milano il 13 giugno 2022.

**PERCORSI DIDATTICI E CULTURALI PROPOSTI
DALL'ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA
"P. A. PERRETTA" DI COMO
NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA
ANNO SCOLASTICO 2021-2022**

SEZIONE PRIMA

Stato, istituzioni, società

Storia della Repubblica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Lezioni con supporti multimediali

1. La Costituzione italiana e la sfida della democrazia (Lezione multimediale, modulo da due ore; scuola primaria e secondaria,). Patrizia DI GIUSEPPE/Marinella FASANI

E' proposto un duplice percorso. Da una parte, l'attenzione si rivolgerà alla ricostruzione degli eventi che portarono alla nascita della Repubblica italiana e della Carta costituzionale del 1948, facendo emergere in particolare il legame radicale fra antifascismo, Resistenza e processo costituente. Saranno descritti anche i protagonisti dell'Assemblea costituente ed i momenti essenziali del dibattito politico svolto. In secondo luogo, saranno proposti anche grazie l'illustrazione di casi esemplari – gli ideali (libertà, giustizia, eguaglianza) della Carta, i principi fondamentali, i diritti e doveri dei cittadini, l'ordinamento dello Stato. Sarà dato spazio alla questione dei diritti umani, della tolleranza, della pace.

2. Storia della Repubblica. l'Italia del dopoguerra: referendum, Costituente, Costituzione, Gli anni del centrismo e della ricostruzione (Lezione multimediale con esercitazione finale, modulo da quattro o cinque ore con produzione finale; scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

Il percorso analizza il primo decennio della Repubblica italiana, quello che va dal referendum del 2 giugno 1946 al declino del centrismo. Nel secondo dopoguerra, l'Italia, fragile economicamente, deve fare i conti con problemi enormi (disoccupazione, debito pubblico, svalutazione della lira, l'inflazione) che la nascente democrazia affronta con il varo della nuova Costituzione e la ricostruzione del paese, malgrado il manifestarsi della

"guerra fredda", che porta alla rottura dell'unità antifascista e alla nascita del primo governo centrista a guida Dc.

3. Storia della Repubblica. Il fenomeno dell'emigrazione nella storia repubblicana: aspetti economici, sociali, culturali e giuridici. (Lezione multimediale, modulo da due ore, scuola secondaria) Giuseppe CALZATI

L'emigrazione italiana negli anni del secondo dopoguerra: "braccia in cambio di carbone", dal 1945 fino alla tragedia di Marcinelle (1956) – Emigrazione e diritti nella Costituzione: art. 10 "diritto d'asilo"; art. 35 "libertà di emigrazione".

Il miracolo economico degli anni '60: emigrazione interna da Sud a Nord, dalle campagne alle città, dall'Italia verso l'Europa .

Da Paese di emigranti a paese di immigrati: vecchi e nuovi diritti (diritto d'asilo, ius soli, cittadinanza, integrazione e lavoro).

4. Storia della Repubblica. Gli anni Sessanta e Settanta attraverso il cambiamento del costume (Lezione multimediale, modulo da due ore; scuola secondaria). Fabio CANI

La storia degli anni Sessanta e Settanta, una storia complessa in cui si alternano luci ed ombre, spinte di rinnovamento e pulsioni regressive, viene ricostruita e affrontata attraverso l'analisi del cambiamento del costume, della moda, delle arti, della musica, della letteratura e del cinema in un percorso multisensoriale accattivante

5. Il consumismo e la televisione: Carosello, viaggio nella pubblicità che ha trasformato l'Italia. (Lezione multimediale, modulo da due ore; scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

Dal 1951 al 1963 in Italia il prodotto interno lordo cresce sin quasi a raddoppiare. Lo sviluppo è particolarmente elevato dal 1959 al 1962, gli anni del "miracolo economico". Viatico privilegiato, anzi simbolo stesso del boom fu "Carosello", ibrido tutto nostrano tra comunicato commerciale e varietà, che specialmente per i baby boomers si identificava, senza residui, con la televisione. Incroci e sovrapposizioni tra soggetto e oggetto, mezzo e messaggio, spettacolo e merce, assurgono a specchio di un'intera società in vertiginoso mutamento. Nel corso dell'attività con gli studenti si proporrà l'analisi guidata di sequenze cinematografiche e di "Caroselli" televisivi, di documenti fotografici selezionati, di grafici e tabelle di carattere socioeconomico

SEZIONE SECONDA

L'Italia, l'Europa, il mondo

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Lezioni con supporti multimediali

1. La nascita dell'Europa Unita (Lezione multimediale modulo da due ore oppure lezione multimediale con esercitazione finale, modulo da quattro o cinque ore ; scuola primaria e secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

Quali sono le radici storiche dell'Europa unita? Cosa si intende per integrazione europea? Come si è giunti all'idea di cittadinanza europea? Qual è stata la posizione dell'Italia? E quella degli altri paesi? Esiste un'identità europea? Europa dei popoli o Stati Uniti d'Europa? Partendo da questi interrogativi il modulo si propone di introdurre agli studenti la questione europea attraverso il prisma della sua evoluzione storica. Nel corso del modulo si affronteranno la storia dell'idea d'Europa così come si è evoluta nel corso del XX secolo, una cronistoria dell'integrazione europea e le sue dinamiche in rapporto alla guerra fredda, si metteranno a confronto le vicende italiane con quelle degli altri paesi del vecchio continente per concludere con un'introduzione al dibattito politico-culturale contemporaneo sulla questione approfondendo il tema dell'identità europea

2. Le organizzazioni internazionali (Percorso multimediale, modulo da due ore; scuola secondaria). Lauretta MINORETTI

In questo percorso si analizzeranno le principali organizzazioni internazionali e regionali (politiche, economiche, finanziarie, sociali e culturali), la loro storia ed i loro obiettivi. Ampio spazio verrà riservato al Fondo delle nazioni unite per l'infanzia (U.N.I.C.E.F.) e all'analisi dei problemi dell'infanzia nel mondo attraverso la lettura ed il commento della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e sulla sua effettiva attuazione nei diversi paesi che l'hanno ratificata.

SEZIONE TERZA

Alle radici della Repubblica democratica e antifascista

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Lezioni con supporti multimediali

Guerra, persecuzione, Resistenza

1. Le leggi antiebraiche e l'antisemitismo fascista (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria). Elisabetta LOMBI

Il percorso vuole narrare fatti e stimolare riflessioni su quanto è accaduto agli ebrei italiani e non, perseguitati dal regime fascista, mettendo in evidenza gli elementi di continuità e discontinuità tra la fase della persecuzione dei diritti e quella della persecuzione delle vite.

Si vuole così conservare e tramandare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese, affinché si abbia una maggior consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive.

2. I campi di concentramento in Italia (Percorso multimediale modulo di due ore; scuola secondaria). Elisabetta LOMBI/Roberta CAIROLI

Il percorso intende censire e far conoscere i campi di concentramento fascisti (di internamento, di confino, di smistamento e di lavoro coatto) sul territorio italiano e sui territori annessi del Regno di Jugoslavia, durante il ventennio fascista e la seconda guerra mondiale, attraverso la ricostruzione delle vicende della loro genesi, sviluppo e fine. I campi per l'internamento civile nell'Italia fascista furono dei campi di internamento presenti in Italia durante il ventennio fascista.

3. I campi di transito di Fossoli e Bolzano (Percorso multimediale modulo di due ore; scuola secondaria). Elisabetta LOMBI/Roberta CAIROLI

Il percorso intende far conoscere i semiconosciuti campi di concentramento e di transito di Fossoli e Bolzano (in lingua tedesca: Polizei- und Durchgangslager) predisposti per la deportazione in Germania di ebrei e oppositori politici, attraverso la disamina di documenti bibliografici, fotografici, archivistici alcuni dei quali inediti perché rinvenuti recentemente in Italia e negli Stati Uniti.

4. Don Carlo Banfi: un eroe sconosciuto. Salvezza e Shoah in Valassina (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria). Daniele CORBETTA

Attraverso la ricostruzione della ricca ed esemplare vicenda umana, pastorale e politica del parroco di Sormano, don Carlo Banfi, che dopo l'8 settembre sostenne la Resistenza e si impegnò nell'agevolare l'espatrio di ebrei e fuggiaschi dai campi di prigionia fascisti e nazisti, si ricostruisce un quadro esaustivo e della Valassina durante la seconda guerra mondiale.

5. I giusti tra noi - Storie di salvataggio degli ebrei nel comasco (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria). Elisabetta LOMBI

Percorso multimediale per le scuole secondarie di primo e secondo grado che propone la conoscenza e la riflessione attiva su alcuni episodi di salvataggio degli ebrei nel comasco durante il periodo della persecuzione delle vite (1943-1945). Le azioni e le figure proposte offrono lo spunto per promuovere la consapevolezza dell'importanza della scelta responsabile di fronte alla violazione dei diritti fondamentali dell'uomo. La memoria del bene accresce la possibilità del bene."

6. Nessuno mi ha fermata. Antifascismo e resistenza nell'esperienza delle donne del Comasco. 1922-1945 (Percorso multimediale, modulo di due o quattro ore; scuola secondaria). Roberta CAIROLI

In questo percorso si vuole raccontare l'antifascismo e la Resistenza analizzando il ruolo delle donne, in modo particolare quelle del territorio comasco. I profili sociali e politici, le vicende personali e resistenziali delle donne comasche della Resistenza indicano come la scelta antifascista sia derivata non solo dall'ansia di libertà, ma anche da un profondo senso civico e di emancipazione.

7. Il taccuino degli anni difficili. Alta Brianza e Valassina 1943-1945, Luoghi. Persone, documenti e ricordi (Lezione, modulo di due ore; scuola secondaria). Daniele CORBETTA

Dal Taccuino degli anni difficili, un quaderno di viaggio nel tempo dell'occupazione nazifascista e della Liberazione, viene tratta una lezione sull'occupazione e la Shoah, l'economia di guerra e la Resistenza, la ricostruzione culturale, il protagonismo delle donne in Alta Brianza e Valassina dal 1943 al 1945. Compagno profili memorabili: Liliana Segre, ragazzina ebrea che resiste ad Auschwitz; Guido Brugger, capitano in congedo che si spende nel soccorso; Roberto Lepetit, industriale che sfida i tedeschi e muore ad Ebensee; Bruno Ballabio, partigiano-eroe dell'Ossola. E tanti altri. Una rappresentazione, nel vissuto, di orrori e prese di coscienza; pratiche di valori che anticipano la Costituzione.

8. Don Carlo Gnocchi nella Resistenza (Lezione, modulo di due ore; scuola secondaria). Daniele CORBETTA

Dopo il disastro di Russia don Gnocchi torna in Brianza, rivede i luoghi della propria formazione. A Macherio trova una casa e una famiglia, presso il duca Marcello e Xenia Visconti di Modrone. Inizia qui una profonda revisione del suo percorso, che è ricerca dei modi per adempiere alla promessa di dedizione a un impegno di carità. Saranno la Resistenza in quella situazione drammatica, e dopo la Liberazione l'opera a favore dei bambini orfani e mutilati di guerra a consentirgli una svolta.

9. Temi e problemi della Resistenza in provincia di Como (Lezione, modulo di due ore; scuola secondaria). Giuseppe CALZATI

Durante la lezione si illustreranno le vicende della lotta di liberazione nel territorio lariano, delineando le caratteristiche specifiche della lotta partigiana comasca: consistenza e dislocazione delle principali bande, la Resistenza civile non violenta, i principali fatti e i protagonisti della Lotta di Liberazione fino alla conclusione a Dongo nell'aprile del 1945.

10. La resistenza spiegata ai bambini (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola primaria; da un testo di Anna Sarfatti, "*Fulmine, un cane coraggioso*"). Patrizia DI GIUSEPPE

Un'amicizia molto particolare, rafforzata dagli eventi della lotta partigiana e della Liberazione d'Italia. Seguendo le vicende avventurose dei due giovani protagonisti, i bambini possono farsi una primissima idea del significato della Resistenza, delle sue ragioni e della sua importanza anche per la vita di tutti i giorni.

11. I militari partigiani italiani nella ex Jugoslavia (Lezione , modulo di due ore; scuola secondaria). Laura MINORETTI

Nell'intento di meglio comprendere le diverse componenti della Resistenza combattuta dagli italiani ci sembra importante studiare e fare conoscere il contributo ad essa dato dai militari italiani all'estero, conoscendo le vicende dei soldati che hanno combattuto per circa diciotto mesi al fianco delle armate partigiane jugoslave. Sapere che, nel crollo generale, al momento dell'armistizio, ci sono state delle strutture che hanno retto e che hanno tenuto fede all'impegno di combattere il nemico nazifascista, indossando la divisa dell'esercito italiano.

12. La complessa vicenda del confine orientale (Percorso multimediale. Modulo di due ore scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "*Giorno del Ricordo* al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale". Ma la storia del confine orientale è molto più complessa e drammatica. La legge prende in considerazione solo una parte di quelle popolazioni (gli italiani) e solo l'atto finale di una vicenda che iniziò alla fine della prima guerra mondiale quando nell'Istria ex austroungarica sbarcarono le truppe italiane, continuò con la politica fascista in quelle terre (che fu durissima contro una parte della popolazione: campi di concentramento, italianizzazione forzata ecc) e finì con una insurrezione antifascista contro gli italiani ex occupanti (ritorsioni, vendette, lotte ideologiche trasversali). Il percorso vuole effettuare un'analisi critica della storia tentando di comprendere e di ricostruire l'intera vicenda, un intreccio di questioni etniche (italiani, serbi, croati), religiose (cattolici, musulmani), politiche (nazionalismo, fascismo, socialismo), territoriali (terre contese), statali (decisioni sulle popolazioni), diplomatiche.

13. Rastrellamento ed internamento di civili slavi nelle zone di occupazione in Jugoslavia con particolare riferimento ai campi in provincia di Como (1941-1943).

(Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

L'intento del percorso è ricostruire la mappa dei campi di internamento di civili jugoslavi nei territori occupati dall'Italia dal 1941 al 1943, con particolare attenzione a quelli della Provincia di Como, evidenziando le pratiche attuate dagli italiani - il confino, la deportazione e l'internamento- nei confronti dei civili jugoslavi al fine di «snazionalizzare» le zone di occupazione sostituendo la popolazione slovena e croata con quella italiana, e colpire, in modo diretto o indiretto, tutti coloro che si opponevano all'occupazione italiana di quelle terre.

14. La Resistenza non violenta. (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria). Daniele CORBETTA

A distanza di tanti anni, ormai, dai fatti legati alla guerra, conviene prestare attenzione alla Resistenza non violenta, che coinvolse ampi strati di popolazione. In quell'esperienza varia e diffusa furono praticati i valori su cui si sarebbe fondata la società democratica, una società di pace: quella attuale. E' per questo che lo studio della Resistenza non violenta può essere considerata la matrice di una memoria "fertile", vitalissima per noi.

E' stato merito soprattutto della storiografia femminile (Anna Maria Bruzzone, Rachele Farina, Anna Bravo, Lidia Menapace, ad es.) lo sviluppo di questo filone di ricerca, che ha molto arricchito la conoscenza e la comprensione della Resistenza.

Anna Bravo ha addirittura proposto di sostituire la vecchia costruzione storica, fondata su una scansione di guerre (anche civili), con una narrazione di "sangue risparmiato", di "conta dei salvati"... Una svolta.

Le donne nella storia e nell'immaginario collettivo

14. La lunga marcia delle donne. (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria superiore). Roberta CAIROLI

Il ciclo di incontri si pone l'intento di analizzare quanta strada hanno fatto le donne dal Risorgimento, alle prime lotte delle suffragette, ai movimenti femministi degli anni '70, che hanno messo in discussione la visione tradizionale dei ruoli sociali femminili, alla situazione attuale dove non sempre la donna appare più libera ed indipendente rispetto al passato. Oggi la possibilità di scelta c'è, ma siamo veramente sicure di essere libere da altri tipi di condizionamenti e stereotipi ?

15. Le Costituenti. La parola alle donne (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria superiore). Roberta CAIROLI

Il 2 giugno 1946, 21 donne vennero elette all'Assemblea Costituente: un risultato che sancisce di fatto l'accesso alla rappresentanza politica da parte delle donne. Si intende fornire un ritratto di gruppo delle Costituenti, diverse per formazione, ideologia, provenienza sociale, con un focus specifico alle emozioni, alla curiosità, ma anche alla diffidenza che accompagnano il loro ingresso nelle aule di Montecitorio, al lavoro istituzionale e ai temi e dibattiti di cui saranno protagoniste: le Costituenti saranno, infatti, garanti di quel concetto di uguaglianza e di parità tra uomo e donna che la nostra Costituzione sancisce fin dai primi articoli, battendosi per vedere riconosciuta, per esempio, l'uguaglianza all'interno della famiglia e la tutela della maternità, la parità salariale tra lavoratore e lavoratrice il diritto di donne e uomini ad accedere ad ogni professione e carica elettiva, sfidando stereotipi profondamente radicati nella società e nella cultura del tempo e mediando tra innovazione e tradizione.

16. Italiane del Novecento: Nilde Iotti e Tina Anselmi (Percorso multimediale, modulo di quattro ore, scuola secondaria superiore; NOVECENTO). Roberta CAIROLI e Patrizia DI GIUSEPPE

Il percorso è il racconto dei destini incrociati di Nilde Iotti e Tina Anselmi, due donne, la prima comunista, la seconda democristiana, che, con il loro forte impegno politico, hanno contribuito alla costruzione della Repubblica Italiana e, che, pur appartenendo a schieramenti diversi, riescono ad accordarsi per costruire una società più attenta ai bisogni della comunità e delle regole.

Ad accomunarle un grande attaccamento alla democrazia, agognata nella dura esperienza formativa della Resistenza e difesa nella loro lunga carriera politica, iniziata, per la Iotti, sugli scranni dell'Assemblea Costituente e per l'Anselmi nell'attività sindacale, prima di essere eletta alla Camera. Per entrambe gli incarichi di maggior prestigio giungono alla fine degli anni Settanta, un periodo difficile e pericoloso per l'Italia. Tina Anselmi è, in successione, Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale e della Sanità, varando importanti riforme; Nilde Iotti diventa Presidente della Camera, ruolo che svolge con grande correttezza ed imparzialità. Nel 1981 è proprio Nilde Iotti a scegliere l'Anselmi per il compito delicato di presiedere la Commissione d'inchiesta sulla loggia massonica P2 guidata da Licio Gelli.

17. Femminicidio e violenza di genere (Percorso multimediale modulo di due ore, scuola secondaria superiore; NOVECENTO). Roberta CAIROLI

In che cosa consiste il femminicidio? Da cosa ha origine? quale dimensione ha questa violazione dei diritti umani? Come viene raccontata la violenza? Quale linguaggio stereotipato viene utilizzato dai mezzi di comunicazione di massa? Quali sono le risposte normative per prevenire e punire la violenza di genere?

La violenza delle donne appartiene purtroppo alla vita di tutti i giorni, si manifesta nella vita domestica, nei posti di lavoro, fra i giovani all'interno e fuori dalle scuole e nelle variegata relazioni di prossimità. Essa è una pratica trasversale che si verifica in tutti i paesi, a prescindere dall'età delle vittime, dal gruppo sociale, economico, religioso o culturale di appartenenza. Un fenomeno in preoccupante crescita in Italia, dove ogni tre giorni una donna muore per mano di un uomo, spesso a lei vicino, spesso tra le mura domestiche, per questo il femminicidio, non può essere ridotto a devianza di maniaci, a gesto inconsulto, raptus inaspettato, addirittura un atto d'amore ma rappresenta un fenomeno strutturale, endemico e radicato.

18. La musa ispiratrice. Il ruolo della donna nell'ispirazione artistica. (Lezione multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria;) Patrizia DI GIUSEPPE

Con il termine musa ispiratrice si vuole indicare una donna che ha giocato un duplice ruolo nella creazione artistica dei pittori. Da un lato la donna che infonde l'idea creativa ossia una donna passiva, da guardare e rimirare e imitare; dall'altra una colta committente che ordina al pittore temi, iconografie e stili: in questo caso una donna attiva e consapevole della propria cultura e del proprio ruolo. Il percorso sul ruolo della musa ispiratrice, cartina di tornasole per comprendere il cambiamento del ruolo della donna nella società, avviene a ritroso nel tempo, dalla contemporaneità alla fine del medioevo.

19. Archetipi e modelli femminili: dagli antichi miti alle storie contemporanee (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria) Giuseppe CALZATI

Le figure femminili del Mito classico a confronto con la modernità: dalla Belle époque agli anni '40 del Novecento.

Dalla letteratura al cinema, dal teatro alla musica, dalla pittura alla fotografia, dalla moda alla politica.

La "Femme fatale" nella letteratura, nel cinema e nel teatro: personaggi che influirono sull'immaginario collettivo e offrono modelli di comportamento (e di costume, come Rosa Genoni nella moda) per le donne contro gli stereotipi della tradizione maschilista; da Marlene Dietrich a Greta Garbo fino a Marilyn Monroe.

La "donna emancipata" nell'Europa del primo Novecento: non più donna-oggetto ma protagonista della vita artistica, culturale, politica e sociale: dalle "suffragette" in lotta per il diritto di voto alla "scandalosa" Josephine Baker, da Tina Modotti a Lee Miller testimoni del loro tempo.

La "Donna combattente": dalla Giuditta biblica (che combattè per liberare il popolo ebraico) alle partigiane e combattenti per la libertà nella Resistenza italiana.

Scienza e potere

20. La notte della Medicina. I giuramenti dei medici nazisti: da Ippocrate a Hitler

(Lezione multimediale, modulo di due ore; scuole secondarie). CORTI

Il percorso approfondisce il tema del ruolo dei medici nel contesto del nazismo e l'aspetto del rapporto fra scienza e potere, in quel contesto purtroppo completamente a favore del secondo. Dalla sterilizzazione coatta fino all'eccidio nei campi di concentramento, vengono ricostruite le tappe del pressoché totale asservimento dei medici tedeschi alla follia nazista: basti dire che la classe medica era, tra quelle professionali, la più rappresentata nella struttura delle SS.

Il difficile processo di unificazione della penisola: Risorgimento e Grande Guerra

21. Iconografia del Risorgimento (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria) Patrizia DI GIUSEPPE

Il percorso intende ricostruire le vicende ed i protagonisti del Risorgimento Italiano attraverso le immagini ed i simboli. Con l'ausilio di fonti documentarie, iconografiche e sonore verranno illustrati non soltanto gli eventi principali ma anche la vita quotidiana, l'orizzonte culturale, le aspettative e le speranze dei protagonisti dell'unificazione nazionale.

22. Il Risorgimento a Como (Percorso multimediale, modulo di due ore, scuola secondaria) Laura MINORETTI

Una riflessione critica sul contributo dato dall'Antica provincia di Como al processo di unificazione dell'Italia, attraverso gli eventi, i personaggi, i rapporti con i movimenti rivoluzionari e indipendentisti europei.

23. Ciclo di lezioni sulla prima Guerra Mondiale (Percorso multimediale, modulo da quattro o sei ore, scuola secondaria). Giuseppe CALZATI/Lauretta MINORETTI/Patrizia DI GIUSEPPE)

Durante le lezioni vengono ripercorse le cause, i fatti, gli eventi principali e, infine le complesse conseguenze della “Grande guerra” attraverso il racconto dei protagonisti, piccoli e grandi, e delle vicende che vedono coinvolta l’Italia.

24. L’alimentazione in città e al fronte durante la Grande Guerra (Percorso multimediale, modulo di due ore, scuola secondaria). Laura MINORETTI

Il percorso intende fare conoscere un aspetto fondamentale e poco conosciuto della Grande Guerra: lo Stato italiano, nella Prima Guerra mondiale, riservò una grande attenzione al mantenimento della salute del soldato con un grande impegno nella profilassi igienico-sanitaria delle malattie maggiormente diffuse tra i soldati e dando molta importanza all’alimentazione, che venne riconosciuta come il fattore fondamentale per mantenere l’efficienza fisica del soldato. Per quanto riguarda il fronte interno, l’Italia dovette affrontare il problema dell’approvvigionamento della popolazione civile, con il razionamento dei generi di prima necessità, che portò ad una drastica riduzione del già povero regime alimentare.

Spettacoli teatrali e reading

1. Nutri la memoria – reading con musica dal vivo di Gabriele Penner (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D’Acqua Dolce; scuole secondarie). Gabriele PENNER/Patrizia DI GIUSEPPE

Il dramma dell’Olocausto raccontato a due voci, quella delle vittime e quella dei carnefici, quella di chi deve ricordare e quella di chi vuole negare, quella di chi ha vissuto il dramma della guerra, del ghetto e del campo di concentramento e quella di chi li ha ipotizzati, giustificati, progettati e realizzati. L’Olocausto raccontato a partire dal programma del partito nazionalsocialista tedesco, prima ancora dell’avvento al potere di Hitler, per trovare l’origine di quanto accadde vent’anni dopo, la voce di una sopravvissuta al Lager e la voce di Priebke che a distanza di quasi 70 anni, e fino a pochi giorni dalla sua morte, nel 2013, ha dichiarato di non pentirsi di nulla. Questa proposta, che rientra nel progetto “le memorie difficili” del Teatro D’Acqua Dolce.

2. Spettacolo teatrale *Brava Gente, la Shoah e i delatori in Italia* di Gabriele Penner con il contributo scientifico di Roberta Cairoli, produzione: Istituto di Storia Contemporanea “Pier Amato Perretta”, allestimento: Teatro D’Acqua Dolce con Arianna Di Nuzzo e Gabriele Penner (Per le scuole secondarie). Gabriele PENNER/Patrizia DI GIUSEPPE

La Shoah, osservata e raccontata da un luogo e da un punto di vista insoliti: l'Italia, il popolino. Attraverso il dialogo di due personaggi anonimi, lo spettacolo ripercorre la storia del nostro paese evocando il lascito della Grande Guerra, l'avvento del fascismo, le leggi razziali. Non c'è un mostro evidente, ma tanti piccoli comportamenti che si autogiustificano e portano inesorabilmente a un fatale epilogo. Non è colpa di nessuno, nessuno poteva immaginare, nessuno vuole sapere, della Risiera di San Sabba, di Fossoli, di Auschwitz.

3. *Tu non sai le colline* - reading con musica dal vivo di Gabriele Penner (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'Acqua Dolce; scuola secondaria). Gabriele PENNER

La Resistenza italiana raccontata attraverso gli autori italiani più amati, un percorso umano, privo di retorica tra la prosa di Cesare Pavese e la sua "casa in collina" e le poesie dello stesso Pavese, di Italo Calvino, di Gianni Rodari, Salvatore Quasimodo, Pier Paolo Pasolini e Pietro Calamandrei. Sullo sfondo la radio, unico mezzo di informazione, a proporre i discorsi del duce Mussolini, gli annunci del generale Badoglio i comunicati del CLNAI.

4. Spettacolo teatrale *Nella pancia della Balena, canto in memoria delle vittime delle foibe* di Gabriele Penner, con Arianna Di Nuzzo e Gabriele Penner, con la collaborazione creativa di Jacopo Roccabruna (Spettacolo teatrale per le scuole secondarie). Gabriele PENNER/Patrizia DI GIUSEPPE

Due ragazzini, le tasche piene di terra: quel che resta di una candela è quel che resta delle loro giovani vite. Nemmeno un'ora per chiedersi come sono arrivati lì "nella pancia della balena" e come uscirne. Non è una storia di parte, ma semplicemente vista dalla parte dei due protagonisti. Questa piccola storia viene raccontata con quella disarmante drammatica sincerità che solo i ragazzini sanno avere, e che rende ancora più insopportabili le tante menzogne e i silenzi degli adulti.

5. *Una storia d'Italia (Gianni e Lucia)* (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'acqua Dolce; scuola secondaria). Gabriele PENNER

Lo spettacolo tratta il tema dell'Unità d'Italia facendo incontrare dopo lo scoppio della Prima Guerra Mondiale, due bambini: Lucia, otto anni di Como fiera rappresentante del Regno d'Italia e Gianni, dieci anni, proveniente dall'Impero Austroungarico, dal Trentino...." Teatro d'Acqua Dolce, attori Gabriele Penner e Sarah Paoletti, regia di Gabriele Penner.

6. *Soldati semplici* (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'Acqua Dolce; scuola secondaria). Gabriele PENNER

La Prima Guerra Mondiale, affrontata come un lungo viaggio attraverso le voci e i sentimenti di tutti i suoi protagonisti; dagli entusiastici proclami di intellettuali e artisti agli scarni e sgrammaticati scritti dei soldati, dai salotti viennesi alle stazioni ferroviarie,

entrando nelle povere case fino al fronte, alle trincee, dalla prosa, drammatica che ci scaraventa in prima linea alla poesia che cerca un riparo nel sogno, dalla partenza all'arrivo, nella speranza di un presto ritorno. La Grande Guerra degli scrittori e la storia con la s minuscola, raccontata da lettere e diari dei soldati, contadini e cittadini strappati al proprio lavoro e alle proprie famiglie senza sapere un perché.. I "capitoli" dedicati alle testimonianze sono tratti da "Come le vacche sull'Alpe di Gigiai" a cura di Gavino Puggioni, edito da Istituto Comasco per la storia del Movimento di Liberazione (ora Istituto Perretta).

7. *Ta Pum (racconti e canti della Grande Guerra)* – reading con musica dal vivo (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'acqua Dolce; scuola secondaria). Gabriele PENNER

Ta Pum è un racconto a due voci: da tutti i punti di vista. Due in scena, un attore e un musicista, due diversi arti in dialogo. Due i personaggi che si fronteggiano e si disputano il Corno di Cavento sull'Adamello. Da una parte il tenente dei kaisejaeger Willelm Echt von Eleda, dall'altra il tenente degli alpini Nicolò degli Albizzi. Stessa età, stessa formazione, stesse passioni, due diverse divise. Due come i due volti di una terra di confine. Intorno a loro la Grande Guerra: lo scacchiere internazionale, l'Europa interIntorno a loro i canti dei soldati, ora nostalgici e disperati ora dissacranti.a sconvolta dal conflitto, l'inattesa Rivoluzione Russa, il fronte italiano. Intorno a loro le lettere che a milioni corrono tra casa e il fronte.

Progetto SINS – laScuolainScena

8. *Brutta peste* (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'acqua Dolce e Mauro Nicolodi; scuola secondaria di primo grado). Gabriele PENNER

E' il primo di tre diversi spettacoli, che si caratterizzano per specifiche peculiarità metodologiche, affrontando la Storia attraverso le storie, avvincenti e accattivanti, dei cosiddetti personaggi minori, coinvolgendo in modo diretto i ragazzi, educando all'ascolto e stimolando la curiosità attraverso i principi della didattica ludica (imparare divertendosi). L'allievo , in questo modo, viene introdotto all'approfondimento di argomenti meno noti ma sempre più vivi nel dibattito storico e politico contemporaneo.

La lezione – spettacolo scaraventa gli alunni nel bel mezzo delle invasioni barbariche, attraverso le superstizioni e i timori dell'anno mille, tra contratto feudale ed innovazioni tecniche fino all'età comunale e alla grande epidemia di peste del 1348.

9. *Non c'è più religione* (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'acqua Dolce; scuola secondaria di primo grado). Gabriele PENNER

Il secondo spettacolo Progetto SINS – la ScuolainScena è un a lezione teatrale che inizia con l'affissione delle 95 tesi di Martin Lutero sul portone della Cattedrale di Wittenberg e,

tra flirt adolescenziali ed esilaranti viaggi nel tempo, attraversa Riforma e Controriforma, per giungere a Parigi durante la terribile notte di persecuzione di San Bartolomeo.

10. *Cento di questi anni* (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'acqua Dolce; scuola secondaria di primo grado). Gabriele PENNER

Il terzo spettacolo Progetto SINS – la ScuolainScena è un a lezione teatrale che ripercorre i cento anni che portano allo scoppio della Prima Guerra Mondiale, dal Congresso di Vienna al Risorgimento italiano, il lungo e contraddittorio cammino che porta all'Unità d'Italia e si conclude con la Grande Guerra.

Video proiezioni con commento

1. Video *Westerbork Camp 1939-1945* (Percorso multimediale di accompagnamento alla visione del video inedito in Italia, modulo di 2 ore oppure progetto di 10 ore con produzione finale; scuola secondaria). Gabriele FONTANA/Patrizia DI GIUSEPPE

Nei pressi di Westerbork, cittadina olandese della provincia di Drenthe, il governo dei Paesi Bassi aveva allestito nel 1938 un campo di accoglienza per rifugiati, provenienti dalla Germania, dall'Austria, dalla Cecoslovacchia e dalla Polonia. La maggior parte dei rifugiati era di fede ebraica e cercava di sottrarsi alle persecuzioni naziste scatenate nei loro paesi d'origine. Prima della fine del conflitto vennero internati a Westerbork anche 400 zingari e 400 donne appartenenti al movimento di resistenza. Passarono per Westerbork, per esempio, Anne Frank, Etty Hillesum e anche molti nomi noti della vivacissima scena artistica tedesca degli anni '30, come Dora Gerson e Max Ehrlich, entrambi grandi attori di cinema e di cabaret, o come il pianista berlinese Willy Rosen. Tra il luglio 1942 ed il settembre 1944, praticamente ogni martedì un treno composto da vagoni merci (i cosiddetti "trasporti") lasciava Westerbork con destinazione i campi di sterminio di Auschwitz e Sobibor, il campo di concentramento di Bergen-Belsen e il ghetto "per anziani" di Terezin. Nel periodo 1942-1945 un totale di circa 107.000 prigionieri passarono per il campo olandese dal quale vennero organizzati 93 "trasporti". Solo 5.200 sopravvissero, la maggior parte nel ghetto di Theresienstadt e a Bergen-Belsen, oppure liberati a Westerbork il 12 aprile 1945 dalla 2^a Divisione Fanteria Canadese.

2. Video *Dachau 1933 – 1945* (Percorso multimediale di accompagnamento alla visione del video inedito in Italia, modulo di 2 ore oppure progetto di 10 ore con produzione finale; scuola secondaria) Gabriele FONTANA/Patrizia DI GIUSEPPE

A circa 15 km a nord-ovest di Monaco si trova un antico paese, Dachau. Il 21 marzo del 1933 Heinrich Himmler, Presidente della Polizia della città di Monaco, comunica alla popolazione locale l'apertura di un campo di concentramento in una preesistente fabbrica di munizioni. I primi ad essere rinchiusi nel campo furono comunisti e socialisti, seguiti

nel 1938 dagli ebrei tedeschi e dal 1940 di quelli provenienti dai paesi dell'est, soprattutto di nazionalità polacca.

3. Video *Kz Buchenwald/ Post Weimar* (Percorso multimediale di accompagnamento alla visione del video inedito in Italia, modulo di 2 ore oppure progetto di 10 ore con produzione finale; scuola secondaria) Gabriele FONTANA/Patrizia DI GIUSEPPE

Il film KZ Buchenwald / Post Weimar di Margit Eschenbach, tradotto in italiano racconta il campo di sterminio di Buchenwald dove, più che in altri, fu sperimentato ed applicato lo sterminio a mezzo del lavoro.

Mostre

1. *A scuola con il duce. L'Istruzione primaria nel ventennio fascista* (Mostra di 65 pannelli 100x7; possibilità incontro di aggiornamento rivolto ai docenti; guida di accompagnamento alla fruizione della mostra; percorso multimediale preliminare alla mostra, modulo di due ore; progetto di 10 ore sulla scuola in epoca fascista con produzione finale; scuola secondaria) Patrizia DI GIUSEPPE/Elena D'AMBROSIO

La mostra è il risultato di un lungo e paziente lavoro di ricerca iniziato nel 1999 attraverso il recupero e l'analisi diretta dei testi scolastici e dei quaderni della scuola elementare del tempo, di cui l'Istituto Perretta possiede una vasta raccolta, andata progressivamente arricchendosi anche in direzione della scuola media inferiore e superiore e di altre epoche a noi più vicine (anni '50, '60, '70). La mostra comprende 65 pannelli, esposti per nuclei tematici, riproducenti per la maggior parte illustrazioni a colori, fotografie e testi ripresi dai manuali scolastici, dai quaderni degli scolari di allora che, insieme ad una serie di quadri riassuntivi, ripercorrono le tappe e i momenti più significativi della scuola di regime. La mostra è corredata da una ricca esposizione di materiale didattico: libri di testo - dalla prima alla quinta classe elementare - quaderni, pagelle, certificati di studio, francobolli antitubercolari; inoltre saggi pedagogici, riviste e libri di narrativa per ragazzi, fotografie. Possibilità di visione del catalogo su CD.

2. *Attraverso gli occhi dei bambini. Disegni e poesie nel ghetto di Terezín* (Mostra di 24 pannelli 100x70; possibilità incontro di aggiornamento rivolto ai docenti; guida di accompagnamento alla fruizione della mostra; percorso multimediale preliminare alla mostra, modulo di due ore; progetto di 10 ore su Terezin con produzione finale; scuola secondaria). Marinella FASANI/ Giuseppe CALZATI/Patrizia DI GIUSEPPE

Attraverso la mostra sui disegni e le poesie dei bambini di Terezín, frutto di una ricerca complessa, che ha indagato gli eventi, confrontando il racconto degli storici e le testimonianze straordinarie dei pochi sopravvissuti, è possibile scoprire che nel ghetto "dei bambini", a Terezín, la città prigioniera, tanti adulti hanno mostrato che è possibile

conservare e difendere l'umanità sfidando le leggi del ghetto, imposte dai nazisti, permettendo ai bambini e ai ragazzi di continuare a giocare, ad imparare, ad esprimersi. Hanno fatto scuola clandestinamente, senza testi, hanno barattato la loro modesta razione di pane quotidiano in cambio di carta, matite, colori, organizzando un sistema di istruzione di diversi gradi, in base all'età dei bambini, facendoli appassionare alla poesia, al disegno, alla musica, al teatro. Si sono sostituiti ai genitori ed ai fratelli maggiori, deportati in altri Lager o già svaniti in cenere grigia sulla neve di Auschwitz; si sono preoccupati che per i piccoli ci fosse cibo a sufficienza ed abiti abbastanza pesanti per difenderli dal freddo, li hanno sostenuti fino alla fine. Testimoni dichiarano di aver sentito la voce di Ilse Weber, una di questi adulti meravigliosi, cantare la ninna nanna ai "suoi" bambini nella camera a gas.

4. Memoria Resistente (Mostra di 15 pannelli, il formato cm 70 (base) x 100 (h); necessitano di essere appesi o appoggiati su cavalletti; lezione introduttiva per insegnanti e/o per studenti, visita alla mostra ; scuola secondaria). Fabio CANI

I quindici pannelli sui luoghi della memoria della Resistenza nel comasco, da cui l'esposizione è composta, sono il frutto di un progetto realizzato nel 2012 da Anpi, Arci, Ecoinformazioni e Istituto di storia contemporanea "P.A. Perretta" con il contributo di Regione Lombardia.

5. Gli scioperi del 1944 a Como (Mostra di N. 15 Pannelli, formato cm 83 (base x 200 (h), roller autoportanti; lezione introduttiva per insegnanti e/o per studenti, visita alla mostra; scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE/Fabio CANI

Gli scioperi del marzo 1944 rappresentano, a Como come nel resto dell'Italia settentrionale occupata dai nazifascisti, il momento fondamentale della saldatura tra resistenza in armi e resistenza civile, e furono quindi per la Repubblica Sociale Italiana e per le forze armate del III Reich il segnale evidente che la lotta antifascista era la lotta di un intero popolo. La mostra sintetizza gli avvenimenti del marzo del 1944 e li considera nel contesto della città e dell'epoca.

SEZIONE QUARTA

Lavoro, cooperazione, solidarietà, diritti

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Lezioni con supporti multimediali

1. Cooperazione e associazionismo popolare (Percorso multimediale per alunni, modulo di due ore: scuola secondaria) Giuseppe CALZATI/Patrizia DI GIUSEPPE

Attraverso il recupero e la valorizzazione della documentazione archivistica, bibliografica, audiovisiva presente in Istituto, nonché l'analisi delle fonti orali relative alla nascita e all'evoluzione del movimento cooperativo, si vuole promuovere nelle nuove generazioni la conoscenza dei principi e dei valori dell'esperienza cooperativa in Italia e a Como

SEZIONE QUINTA

La lotta alle mafie e il principio di legalità

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Lezioni con supporti multimediali

1. Storia della mafia e dell'antimafia (Percorso multimediale, modulo da due o da quattro/cinque ore con produzione finale, scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE

Combattere le mafie significa saperne riconoscere tratti, simboli, ambienti di coltura, connivenze e relazioni. Il percorso vuole ricostruire la storia delle mafie e dell'antimafia e il loro espandersi in contesti continentali e mondiali, attraverso una puntuale analisi storica alla scoperta dei codici mafiosi.

2. La mafia nel piatto. Storie più o meno note di infiltrazioni mafiose nel settore agroalimentare (Lecture animate e testimonianze di buone prassi, modulo da due ore; scuole primarie e secondarie). Gabriele PENNER/Patrizia DI GIUSEPPE

La mafia si combatte anche nel piatto attraverso la lotta alla contraffazione alimentare e al caporalato, chiedendo il rispetto dei prodotti agroalimentari sani e giusti e filiere pulite. In Europa e nel mondo il quadro dei prodotti alimentari che vengono venduti è spesso scandaloso e inquietante.

Spettacoli teatrali

1. Pizza sì pizzo no. Lettura animata sui temi della mafia e della legalità. A cura del Teatro D'Acqua Dolce da un testo di da Anna Sarfatti, *I bambini non vogliono il pizzo*). (Lecture animate e testimonianze di buone prassi; modulo di due ore, classi IV e V delle scuole primarie). Gabriele PENNER

La storia di Margherita, della pizzeria aperta dei suoi genitori, di Salvo, ancora piccolo ma già avviato sulla strada della mafia e di suo zio Angelo, dedito a pizzo e estorsioni. Una

storia comprensibile per i piccoli, che fa riflettere sui comportamenti mafiosi dei grandi e dei piccoli e che invita ad una scelta di cambiamento.

2. La buona terra. Lettura animata e teatro kamishibai sui temi dei terreni confiscati alle mafie e dei prodotti da essi derivati. A cura del Teatro D'Acqua Dolce ; da "l'uomo che piantava gli alberi" e "la ragazzina che parlava con gli alberi"). Letture animate e testimonianze di buone prassi, modulo di due ore, classi IV e V delle scuole primarie). Gabriele PENNER

Una storia, un'animazione a cui i bambini sono invitati a partecipare, che racconta la trasformazione di una campagna fertile diventata terra arida, e poi, nutrita dalle parole e gli esempi di Falcone, Borsellino, Peppino Impastato, Rita Atria, terra di frutti e prodotti buoni. Una parabola moderna poetica che parla di incendi, rifiuti tossici, esempi e buone prassi.

3. Donne e Mafia. Letture al femminile di Gabriele Penner e Patrizia Di Giuseppe (Spettacolo teatrale a cura del Teatro D'Acqua Dolce; modulo di due ore; scuola secondaria). Gabriele PENNER/Patrizia DI GIUSEPPE

Donne protagoniste, donne vittime, donne contro le mafie. Un toccante recital per riflettere e non dimenticare che le mafie possono coinvolgere e travolgere drammaticamente tutti noi cittadini comuni.

SEZIONE SESTA

Il patrimonio culturale, materiale e immateriale

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

A. Percorsi in città

1. Como rivoluzionaria: percorso nei luoghi dei moti del 1848 e 1859 (Percorso in città, modulo di due o tre ore; scuola primaria e secondaria) Patrizia DI GIUSEPPE/Marinella FASANI

Como ha avuto i suoi moti patriottici risorgimentali, le sue barricate, le sue battaglie ed i suoi protagonisti, tutti ancora da riscoprire. Il percorso si pone l'intento di ricostruire gli eventi delle Cinque Giornate di Como del 1848 e del 1859 attraverso la visita dei luoghi nei quali tali passioni si sono svolte.

2. Cammino e Libertà. – Percorso della Memoria (Percorso in città e/o lezione multimediale, modulo da due o tre ore se solo percorso, modulo da cinque percorso più lezione; scuola secondaria). Patrizia DI GIUSEPPE/Fabio CANI

Il ciclo di lezioni (incontri) si pone l'intento di ricostruire il cammino della Libertà nella città di Como attraverso un percorso nel tempo e nello spazio. Le lezioni incentrate sulle testimonianze dei protagonisti di quegli anni terminano in una visita guidata dei

principali luoghi della resistenza nella città di Como: la Tintoria Comense, la Caserma "XIII marzo" della GNR, la Tintoria Castagna, la Questura, la Prefettura, la Corte d'Assise e le Carceri di San Donnino, Piazza San Fedele, la Casa del Fascio, la Platz Kommandantur, l'Unione Fascista Lavoratori dell'Industria, Piazza del Duomo, Piazza Cavour, la Navigazione Lariana, il Comando logistico Wehrmacht all'"Hotel Suisse", il Monumento alla Resistenza Europea, Monumento ai Caduti. Con Mappa.

3. Visita al Monumento della Resistenza europea e al Monumento ai Caduti (Visita guidata, modulo di due ore; scuola secondaria). Fabio CANI

Visita guidata a due importanti monumenti presenti nei giardini a lago a Como. Il Monumento alla Resistenza europea, opera dello scultore milanese Gianni Colombo, raccoglie pietre dei campi di sterminio nazisti e della città di Hiroshima, oltre ad alcune lapidi con scritti dai condannati a morte nel secondo conflitto mondiale. È stato inaugurato il 28 maggio del 1983 dall'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Il Monumento ai caduti, realizzato nei primi anni Trenta, dopo una serie di progetti non ritenuti idonei, venne realizzato da Attilio Terragni e Giuseppe Terragni.

4. La prima guerra mondiale attraverso i monumenti ai caduti della città di Como (Percorso in città e/o lezione multimediale, modulo da due o tre ore se solo percorso, modulo da cinque percorsi più lezione; scuola secondaria). Fabio CANI

La "Grande Guerra", costituisce ormai agli occhi degli studiosi la vera matrice della violenza novecentesca. Anche la città di Como ha pagato al conflitto un pesante tributo e ne è uscita trasformata. Questo modulo si propone di calare nella dimensione locale i nuovi approcci storiografici alla Prima Guerra Mondiale attraverso l'analisi e la visita ai tanti monumenti ai caduti presenti nella città di Como.

B. La cultura popolare - Le canzoni come documenti della e per la storia.

5. Storia di *Bella ciao*: da canzone popolare e sociale a canto partigiano a inno internazionale nelle lotte per la libertà. (Percorso multimediale, modulo di due ore; scuola secondaria) Giuseppe CALZATI

Attraverso la storia della composizione e della diffusione di *Bella ciao* si ricostruisce il rapporto tra cultura popolare e momenti della vita nazionale (dalle risaie alle trincee della Grande guerra, dalla Lotta di Liberazione all'affermazione della memoria della Resistenza nelle nuove generazioni) fino alla assunzione di *Bella ciao* come inno della libertà cantato nelle piazze di mezzo mondo.

SEZIONE SETTIMA

L'ambiente

*Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
Studio di caso*

1. Il lago di Como e la città. Questioni di sostenibilità ambientale. (Laboratorio, modulo di tre ore; scuola secondaria; con possibilità di itinerario cittadino di altre 2 ore) Patrizia DI GIUSEPPE

Il rapporto tra il contesto ambientale e gli insediamenti urbani costituisce una problematica complessa, che coinvolge anche il problema di scelte sostenibili/insostenibili e responsabili/irresponsabili adottate nel corso del tempo della storia di una città. L'esempio di Como è esemplare per rendere consapevoli gli studenti della tematica in questione. Una relazione indissolubile, infatti, si è instaurata, fin dalle origini, fra Como e il suo lago. I romani ne riconoscono la posizione strategica in riva al lago e la funzione dirimente da un punto di vista militare e commerciale delle sue acque lacustri. Per avviare l'insediamento antropico della convalle, sulla quale viene innalzata successivamente la città, è stato necessario, in via preliminare, bonificarne le molteplici zone paludose, e nel corso di tutta la sua storia, costruire argini, deviare torrenti, regolamentare acque, confrontarsi con periodiche inondazioni e problemi di deterioramento ambientale e inquinamento dovuti alla sviluppo industriale tessile della città

Contributi finanziari nei confronti dell'Istituto di Storia Contemporanea

Alle scuole e agli enti, che desiderano attuare i percorsi didattici proposti, si chiede un contributo finalizzato al finanziamento delle numerose attività del nostro Istituto (Biblioteca, Archivio, Ricerca, Divulgazione, Didattica).

Il contributo per le scuole si compone di:

- **CONTRIBUTO** all'Associazione che gestisce l'Istituto, che consta di euro 100 annuali, oppure di 30 euro annuali per classe scolastica.
- **UN CONTRIBUTO A PERCORSO DIDATTICO/CULTURALE** di euro 30 a classe (per due ore; ore eccedenti 20 euro a frazione) che contribuisca a coprire i costi di manutenzione delle mostre e i rimborsi spese degli esperti interni.
- **N.B.** Il contributo per spettacoli e letture animate a scuola è da concordarsi con la compagnia teatrale.

Il contributo per gli enti si compone di:

- **ISCRIZIONE** all'Associazione che gestisce l'Istituto, che consta di euro 100 annuali.
- **UN CONTRIBUTO AGGIUNTIVO SECONDO LA SEGUENTE TABELLA:**

Solo Mostra	1 settimana	200 euro
-------------	-------------	----------

	2 settimane	300 euro
Mostra con visite guidate/presentazioni	1 settimana	300 euro
	2 settimane	350 euro
Spettacoli e letture animate	Da concordare con la compagnia teatrale	
Documentari		100 euro
Documentari con commento		150 euro
Intervento dei nostri esperti nei vari percorsi		100 euro ad intervento

Nel caso di coinvolgimento di esperti esterni i contributi ed i rimborsi richiesti saranno a carico delle scuole e degli enti richiedenti.

L'allestimento delle mostre, il trasporto e la messa in opera delle stesse sono a carico delle scuole e degli enti.

Informazioni e Regolamento

Per informazioni e richieste è necessario contattare il responsabile della didattica prof.ssa Patrizia Di Giuseppe ai seguenti recapiti:

telefono: 031/306970 oppure 3472681803;

e-mail isc-como@isc-como.org (mettendo possibilmente nello spazio CC il seguente indirizzo: patdig.digiuseppe@gmail.com).

Per prenotare i percorsi didattici e culturali è necessario:

- Inviare una mail di richiesta in cui vengono specificati i seguenti dati

Scuola o ente richiedente
Responsabile della richiesta con un recapito mail e telefonico

Titolo del percorso richiesto ed eventuali ore aggiuntive rispetto lo standard di due
Classi coinvolte (nel caso di scuole)
Date richieste
Nominativo e email del responsabile amministrativo a cui inviare richiesta di contributo

Una volta concordati tempi e modi la segreteria dell'Istituto Perretta invierà comunicazione al responsabile amministrativo per i contributi all'Istituto. Il versamento verrà effettuato tramite bonifico sul conto corrente bancario: codice Iban IT09F0306909606100000183772.